



Avviso a presentare proposte di progetto

Nell'ambito della CLLD Terra Raetica
Interreg VI Italia-Austria 2021-2027

PROGETTI PICCOLI (Azione 2) und PROGETTI MEDI (Azione 3)

Il presente documento pubblico stabilisce le condizioni e i requisiti per il finanziamento degli applicazioni di progetto relative all'Azione 2 (Piccoli progetti) e all'Azione 3 (Progetti medi) della Strategia transfrontaliera CLLD Terra Raetica sull'Asse prioritario 4 del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia - Austria, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4260 il 16.06.2022 e funge da riferimento per la presentazione delle domande di progetto.

1. Obiettivo dell'avviso

CLLD sta per "sviluppo locale guidato dalla comunità". Si tratta di un approccio dal basso verso l'alto che coinvolge i cittadini a livello locale nello sviluppo di politiche per affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali della loro area. Il Programma Interreg Italia-Austria è un pioniere nel campo del CLLD, in quanto l'attuazione del CLLD 2014-2020 è stata unica in Europa.

Nell'ambito della Strategia CLLD Terra Raetica, l'Azione 2 (Piccoli progetti) e l'Azione 3 (Progetti medi) servono a promuovere e rafforzare la cooperazione transfrontaliera per favorire lo sviluppo locale e la cooperazione per affrontare le sfide comuni nelle regioni della Terra Raetica.

2. Mezzi finanziari

PICCOLI PROGETTI (Azione 2)

Le risorse finanziarie disponibili nell'ambito del presente bando per piccoli progetti ammontano a 1.238.800,00 euro di finanziamenti FESR, così suddivisi:

- - LP Regionalmanagement Landeck 456.000,00 euro
- - PP1 Regionalmanagement Imst 212.800,00 euro
- - PP2 Comunità Comprensoriale Val Venosta 570.000,00 euro
- - Partner associato Regiun EBVM 290.000,00 euro (fondi nazionali)

PROGETTI MEDI (Azione 3)

Le risorse finanziarie disponibili nell'ambito del presente bando per la presentazione delle domande di finanziamento dei progetti ammontano a 1.672.000,00 euro di fondi FESR, così suddivisi:

- - LP Regionalmanagement Landeck 646.000,00 euro
- - PP1 Regionalmanagement Imst 152.000,00 euro
- - PP2 Comunità Comprensoriale Val Venosta 874.000,00 euro

3. Partner di progetti

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (UE) n. 2021/1059, ogni progetto deve coinvolgere almeno un partner di entrambi gli Stati membri del programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria.

I partner di progetto ammissibili (PP) sono enti pubblici e privati che contribuiscono attivamente all'attuazione del progetto con la loro esperienza e competenza nella rispettiva area tematica e allo sviluppo regionale sostenibile utilizzando i risultati.

Ogni progetto medio (Azione 3) deve avere un capofila (LP) che si assume la responsabilità generale della corretta gestione e attuazione del progetto per conto di tutti gli altri partner e funge da interfaccia tra i PP e le Autorità del Programma.

I partner di progetto sono tenuti a rispettare la legislazione nazionale a cui sono soggetti (ad esempio, la legislazione fiscale, la legislazione sugli appalti pubblici, la legislazione amministrativa).

I partner di progetto devono avere una sede legale nell'area del programma Interreg VI Italia-Austria. Questo requisito si considera soddisfatto se i candidati hanno competenze territoriali nell'area di Terra Raetica (ad esempio, università) e se gli impatti del progetto vanno a beneficio di quest'ultima.

4. Localizzazione dei progetti

L'area di cooperazione Terra Raetica comprende le seguenti regioni transfrontaliere:

Distretti di Imst e Landeck (Tirolo - Austria), Area comunitaria della Val Venosta (Alto Adige - Italia) e Regiun Engiadina Bassa / Val Müstair (Grigioni - Svizzera).

I candidati devono in ogni caso avere la propria sede legale o societaria nell'area del CLLD Terra Raetica, ad eccezione di soggetti pubblici o privati che, pur non avendo una sede nell'area del CLLD Terra Raetica, possono dimostrare competenze locali interne e/o attività locali interne.

5. Misure ammissibili

I progetti devono avere un approccio transfrontaliero concreto e sostenibile ed essere in linea con la strategia del CLLD Terra Raetica 2021-2027, che ha individuato tre campi d'azione:

- Priorità 1: Sviluppo intelligente
- Priorità 2: Sviluppo sostenibile
- Priorità 3: Sviluppo integrativa

I dettagli sui campi d'azione sono riportati nella strategia di sviluppo CLLD Terra Raetica 2021-2027.

6. Volume del progetto e livello di finanziamento

Il volume di un progetto di piccola dimensione (Azione 2) può ammontare a un massimo di 50.000,00 euro. Il volume di un progetto di media dimensione (Azione 3) può raggiungere un massimo di 200.000,00 euro. I richiedenti (attori del progetto) ricevono un finanziamento pubblico massimo dell'80% (Italia) o del 70% (Austria) del volume del progetto approvato. I richiedenti devono garantire un cofinanziamento pari al 20% (Italia) o al 30% (Austria) di contributo proprio.

7. Elegibilità delle spese

L'elegibilità delle spese è disciplinata dalla pertinente legislazione dell'UE, nonché dalle norme di ammissibilità nazionali e specifiche del programma (cfr. "Norme di ammissibilità specifiche del programma"), disponibili per il download sul sito www.interreg.net.

Tutti i costi devono riferirsi alle categorie di costo pertinenti nel documento sopra citato. I costi relativi al progetto sono ammissibili nel periodo compreso tra la presentazione del progetto e il suo completamento.

La durata del progetto è definita al momento della presentazione dell'applicazione (Azione 2 - Piccoli progetti) o nella convenzione di sovvenzione (Azione 3 - Medi progetti).

Le attività devono riguardare i campi d'azione descritti nella Strategia CLLD Terra Raetica.

8. Draft Budget

Ai sensi dell'art. 53 (2) del Regolamento 2021/1060, è stato deciso che il Programma Interreg Italia-Austria può attuare progetti con costi totali fino a 200.000 euro sulla base di un Draft Budget. Attraverso un Draft Budget, il budget proposto in un'applicazione viene trasformato in una semplice opzione di costo al momento dell'approvazione, che viene poi applicata nel corso dell'attuazione.

Ogni partner di progetto deve quindi preparare un piano dettagliato dei costi, la cui plausibilità in relazione alle attività del progetto e ai risultati previsti (output) sarà verificata sulla base di stime dei costi, sondaggi di mercato, ecc. in conformità con l'articolo 9 del presente Invito a presentare proposte.

La plausibilità di un Draft Budget sarà verificata dall'avviso e dalle Autorità del Programma (Organismo di coordinamento regionale e Autorità di gestione) al fine di determinare la somma forfettaria massima da versare ai partner del progetto.

Per la contabilità del progetto, deve essere presentato l'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del progetto, ovvero non è necessario presentare fatture per le spese sostenute. Indipendentemente da questa forma di contabilità, i partner del progetto sono comunque tenuti a rispettare le disposizioni legali nazionali ad essi applicabili (ad esempio, la legge fiscale, la legge sugli appalti pubblici, la legge amministrativa).

Tutti i documenti relativi agli appalti e agli aspetti amministrativi/finanziari dei progetti devono essere archiviati e conservati per eventuali verifiche (controllo di secondo livello).

9. Verifica della plausibilità delle categorie di costo

La presentazione del piano finanziario dettagliato, in cui tutte le attività sono elencate in base alle categorie di costo, è obbligatoria. Ciò garantisce che i costi siano chiari e comprensibili. In una seconda fase, il piano finanziario viene convertito in un Draft Budget, rendendo disponibile un'opzione di costo semplificata. Su questa base, si verifica la plausibilità del Draft Budget.

I costi devono essere conformi al principio di economicità, efficienza ed efficacia e dimostrare una necessità concreta per l'attuazione del progetto.

Per garantire la plausibilità dei Draft Budget, questi possono essere presentati sulla base dei seguenti criteri:

- Costi di riferimento (vedi "Norme di ammissibilità")
- Ricerche di mercato
- Stime dei costi
- Dati empirici
- Dati storici
- Altre ricerche / considerazioni
- Opzioni di costo semplici utilizzate nel programma di analogia per i progetti ordinari, ad eccezione del costo residuo forfettario (cfr. "Regole di ammissibilità") e utilizzate per le seguenti categorie di costo:
 - o Costi del personale
 - o Costi d'ufficio e amministrativi
 - o Spese di viaggio e soggiorno
 - o Competenze e servizi esterni
 - o Costi delle attrezzature

- o Costi dell'infrastruttura.

Le voci e i contenuti delle singole categorie di costo, nonché i costi non ammissibili, sono elencati nelle norme di ammissibilità specifiche del programma.

10. Durata del progetto

La durata del progetto si estende dall'inizio del progetto (data non precedente alla presentazione del progetto) alla sua conclusione, che non può superare un periodo massimo di 30 mesi dall'impegno di finanziamento. Di norma, non sono previste estensioni del progetto. Per i progetti di durata inferiore, la proroga può essere concessa solo fino a un periodo massimo di 30 mesi. Si raccomanda di puntare a durate più brevi dei progetti per garantire meglio il raggiungimento dei risultati (altrimenti i finanziamenti saranno ridotti).

11. Scadenze e modalità di presentazione della domanda di progetto

L'avviso inizia il 1° luglio 2023 ed è aperto fino all'esaurimento dei fondi. La distribuzione dei fondi non è quindi vincolata a una finestra temporale, ma è possibile fino all'esaurimento e fino a un massimo del 30 giugno 2029.

È un prerequisito che i richiedenti dei progetti contattino l'ufficio regionale di competenza (Regionalmanagement, Imst, Comunità Comprensoriale Val Venosta, Cooperativa per la formazione e lo sviluppo regionale Val Venosta, Sviluppo Regiun Engiadina Bassa / Val Müstair) al fine di verificare congiuntamente se il progetto corrisponde alla strategia e fornisce un contributo concreto agli obiettivi/risultati/indicatori stabiliti nelle strategie CLLD. Gli organismi regionali contribuiscono anche alla ricerca di partner transfrontalieri.

L'applicazione di progetto viene preparata in collaborazione con tutti i partner del progetto.

Azione 2 (piccoli progetti): L'applicazione per un piccolo progetto viene caricata dal rispettivo beneficiario (RegioL, Regio Imst, BZG Vinschgau) sulla piattaforma di gestione digitale coheMON. Il beneficiario coordina l'attuazione ed esegue la contabilità.

Azione 3 (progetti medi): Il capofila (LP) presenta la domanda in tedesco e in italiano attraverso il sistema di programma digitale coheMON (accesso su www.interreg.net). Prima di presentare la domanda di progetto per via elettronica, ogni partner di progetto deve registrarsi nel sistema online coheMON. La domanda deve essere firmata digitalmente dal LP, deve essere preventivamente convalidata dai partner di progetto e deve contenere tutti gli allegati richiesti.

I documenti devono essere presentati almeno 14 giorni prima della convocazione del Consiglio Interreg (PAG). Dopo che il PAG ha valutato positivamente la domanda, l'Autorità di gestione approva il progetto dopo aver esaminato il Draft Budget e aver determinato l'importo forfettario massimo da finanziare.

12. Approvazione del progetto

I progetti presentati vengono discussi dal gruppo di lavoro centrale. La conformità ai requisiti formali e strategici delle domande di progetto viene verificata per garantire il contesto della strategia CLLD e la conformità ai requisiti formali. Da un lato, si procede alla convalida da parte dell'autorità di gestione, dall'altro all'esame e all'approvazione da parte del Consiglio Interreg (CSP).

Il Consiglio Interreg (CSP) della CLLD Terra Raetica si riunisce due volte l'anno. La data di ogni riunione è annunciata sul sito web www.terraraetica.eu.

L'impegno di finanziamento giuridicamente vincolante per i progetti finanziati viene assunto con la firma del contratto di finanziamento Interreg tra il capofila (LP) e l'autorità di gestione. Dopo una valutazione e

una decisione positiva da parte del Consiglio Interreg, la direzione responsabile del CLLD effettua un passaggio di consegne informale al promotore del progetto (progetti piccoli) / al capofila e al partner del progetto (progetti medi e grandi) e l'attuazione del progetto può iniziare.

13. Liquidazione e pagamento

Durante la preparazione della proposta di progetto, le realizzazioni vengono definite individualmente a livello dei partner del progetto. Si consigliano da tre a cinque realizzazioni per partner di progetto. La somma forfettaria fissa viene suddivisa tra le singole realizzazioni dal partner di progetto. A ogni output viene assegnato un budget. Le realizzazioni e il Draft Budget fanno parte del contratto di finanziamento del FESR.

I singoli partner di progetto sono anche responsabili di fornire la prova che i singoli risultati sono stati raggiunti.

Dopo l'attuazione del progetto, le attività svolte vengono confrontate con gli output definiti e le relative prove. Nel corso della rendicontazione deve essere presentata anche una relazione sul progetto.

In genere non è possibile apportare modifiche al progetto. Se non si realizzano le realizzazioni/attività significative previste nel progetto di bilancio, la differenza corrispondente nei risultati viene quantificata e ridotta dai controlli regionali di primo livello (FLC) al più tardi durante la rendicontazione finale. L'autorità di gestione monitora queste riduzioni per promuovere la coerenza in tutta l'area del programma.

I piccoli progetti sono contabilizzati attraverso uno dei tre partner del CLLD (= beneficiari). Dopo la verifica da parte del Controllo di primo livello (FLC) e dell'Autorità di gestione, il beneficiario riceve un rapporto di controllo con i costi ammissibili. I fondi FESR vengono quindi erogati al beneficiario in base al risultato del controllo e sulla base dell'applicazione, che viene poi trasferita al partner del progetto (attore del progetto).

14. Compiti dei partner del progetto

I candidati sono tenuti ad attuare il progetto tenendo conto dei requisiti del presente invito a presentare proposte e delle norme dell'Unione, nazionali e regionali applicabili, in particolare nel campo dei fondi strutturali, della tutela ambientale, degli appalti pubblici e della normativa sugli aiuti di Stato, della pubblicità, dell'uguaglianza e della non discriminazione.

15. Obblighi pubblicitari

I partner del progetto devono fare riferimento al finanziamento del progetto utilizzando il logo del programma nell'ambito delle loro attività di pubbliche relazioni. Le seguenti disposizioni devono essere soddisfatte prima della rendicontazione:

- Descrizione del progetto sul sito web esistente o sulla pagina dei social media del richiedente/attore.
- Utilizzo del logo Interreg su tutti i materiali di comunicazione a disposizione del pubblico.
- Poster (formato minimo A3) con una breve descrizione del progetto, esposto pubblicamente dal promotore in un luogo visibile per tutta la durata del progetto.

16. Informazioni

Per ulteriori informazioni sul presente invito a presentare proposte di progetto, è possibile contattare i seguenti uffici:

Regionalmanagement Landeck

info@regiol.at

0043 5442 678 04

Regionalmanagement Imst

info@regio-imst.at

0043 5417 200 18

Comunità Comprensoriale Val Venosta

info@bzigvin.it

0039 0473 73 68 00

GWR Vinschgau

info@gwr.it

0039 0473 42 82 38

Regiun Engiadina Bassa / Val Müstair

svilupregiunal@ebvm.ch

0041 (0) 81 861 00 04

Ulteriori informazioni sono disponibili anche su www.terraraetica.eu